

# Campagna elettorale sobria spese ridotte al minimo

Il Pd veneziano ha un budget di circa 50 mila euro, Fratelli d'Italia si ferma a 10. Sotto tale soglia Sel, Grillini e Rivoluzione Civile. Il Pdl non fa previsioni

Gazebo, vele, manifesti, volantini, comizi, incontri. Qualche spilletta e braccialetto, un po' di magliette. Niente più. Sembrano finite, almeno per ora, le campagne elettorali con spese faraoniche, cene luculliane, feste sfarzose. Perché, sotto i riflettori della cosiddetta antipolitica, la sobrietà porta voti. In questo bagno d'umiltà, il Pd veneziano domina la scena, con un budget di 40/50mila euro da investire in una campagna elettorale comunque soft per un partito che punta a governare. L'organizzazione, che s'affida per lo più a volontari, contempla, oltre ai classici gazebo, alla stampa di manifesti, agli incontri, anche la distribuzione di volantini a tutti i capifamiglia della provincia: obiettivo, spiegare il programma del Pd a livello locale, dalla città metropolitana alla legge speciale. Niente follie neppure dal Pdl provinciale, come spiega il coordinatore Mario Dalla Tor. «Utilizzeremo vele e pullman, manifesti, i gazebo ai mercati, spot radiofonici e televisivi. Ma tutto all'insegna della sobrietà». A che prezzo? Purtroppo non è dato sapere, perché il bilancio è gestito a livello regionale. Ma, assicura Dalla Tor, «spenderemo il minimo indispensabile». Lo stesso discorso vale per la Lega: il budget non è definibile per la provincia ma «l'investimento sarà limitato». Allora, via con gli spot, in tv e in radio, poi magliette con la scritta "Prima il Nord" e braccialetti di gomma bianco verdi. Ma pochi manifesti, «tanto la gente non li apprezza». Un concetto, questo, condiviso anche dagli altri partiti, visto che per ora i tabelloni elettorali sono quasi tut-

ti vuoti. Per la propria campagna i grillini si devono accontentare di una cifra inferiore ai 3mila euro. Serviranno per la stampa di volantini e manifesti, ma anche per finanziare il comizio di Grillo a Marghera: palco e service. Per il resto, tanto olio di gomito e buona volontà, oltre a un volantinaggio ad hoc per commercianti e albergatori. Con qualche migliaio di euro se la dovrà cavare anche «Fare per fermare il declino». «Siamo completamente autofinanziati - spiegano Carlo Mazzanti, responsabile della comunicazione politica e l'avvocato Roberto Pea, candidato nella circoscrizione Veneto2 - e ci affidiamo all'intraprendenza dei tanti volontari che hanno deciso di sostenerci e di darci una mano». Pure "Rivoluzione Civile" farà di necessità virtù, con i suoi 5/6mila euro di budget per la campagna provinciale. Pubblicità sulle radio e sulle tv, banchetti e manifesti saranno gli strumenti di comunicazione principali, ma anche quattro "vele" pronte a girare per tutto il Veneto. La campagna della lista Monti è assoggetta all'autofinanziamento: esclusi gli spot, in Provincia sono disponibili 15mila euro, per una comunicazione senza sfarzi. E lo stesso dicasi per il neonato "Fratelli d'Italia" che, come spiega Raffaele Speranzon, «ha soprattutto necessità di far conoscere il proprio simbolo». Allora, alla nuova formazione politica di centrodestra, che in provincia ha un budget di 10mila euro, spetta la palma dell'originalità: in programma un flash mob o sul ponte di Calatrava o a San Marco.

**Gianluca Codognato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GLI APPUNTAMENTI

**Trasporti, c'è Fassina.** «Una politica industriale per i trasporti» è il tema del convegno che si svolge oggi in via Piave, presso l'Hotel Bologna, davanti alla stazione ferroviaria di Mestre. Apre i lavori Matteo Mauri, responsabile del dipartimento Infrastrutture e Trasporti del Pd. Interventi poi dedicati ai vari temi del trasporto in Italia; aerei, treni, mare, trasporto pubblico locale e industria dei trasporti. Interventi poi di Paolo Costa, presidente dell'Autorità portuale; Marcello Panettoni, presidente di Actv; Alessandro Ricci, i candidati Felice Casson, Pier Paolo Baretta e Michele Mognato. Infine Maurizio Mandricardo, del circolo Mobilità e Trasporti del Pd veneziano. Conclusioni, alle 16.30, affidate a Stefano Fassina, responsabile Economia e Lavoro del Partito Democratico.

**Sel, oggi arriva Vendola.** Nichi Vendola, leader di Sinistra, Ecologia e Libertà sarà oggi a Mestre. Insieme a Gianfranco Bettin parlerà alle 18.30 al Palaplip di Mestre, presenterà i candidati veneziani e i programmi del partito.

**Domani Beppe Grillo.** Lo Tsunami tour di Beppe Grillo sarà mercoledì sera alle 21 in piazza Mercato a Marghera. Si tratta, spiegano dal Movimento 5 stelle di Venezia, dell'unico appuntamento previsto nella provincia di Venezia. Beppe Grillo spiegherà le ragioni per voltare i cittadini del Movimento 5 stelle. Con lui i candidati veneziani del movimento. Evento, si spiega in un comunicato, «organizzato a spese degli attivisti e simpatizzanti dei vari gruppi del Venezia». Il comizio si tiene all'aperto con la piazza che per l'occasione viene chiusa e anche la novità della traduzione in linguaggio Lis per i non udenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Itabelloni elettorali ancora semi vuoti



La presentazione dei simboli elettorali